



# COMUNE DI CARINARO

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 7 del 5 GENNAIO 2010

**Oggetto: Adeguamento costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 e 19, comma 2 e 3 del D.P.R. 380/2001.**

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **cinque** del mese di **Gennaio** alle ore **17.25** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Antonio Lisbino	Assessore		SI
- Giuseppe Barbato	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Marianna Dell'Aprovitola	Assessore		SI
- Maria Grazia de Chiara	Assessore	SI	
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



**Comune di Carinaro  
AREA TECNICA**

**Proposta di delibera**

**Oggetto: Adeguamento costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 e 19, comma 2 e 3 del D.P.R. 380/2001.**

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

**Nella persona del Geom. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 3 del 02/01/2009**

**Premesso:**

Che l'art. 107 del DL.gs. n. 267 del 18/08/2000, stabilisce che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esecutiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione;

Che ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia "il rilascio del permesso a costruire comporta la corresponsione di un contributo all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché del costo di costruzione";

Vista la delibera n. 23 del 09.03.1990 ad oggetto: "aggiornamento tabelle parametriche previste dall'art. 5 Legge 10/1977", richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 33 del 30.03.1978 vistata dalla sezione provinciale del CO.RE.CO. di Caserta, esecutiva con la quale furono approvate le tabelle parametriche relative all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per le determinazioni di contributi per il rilascio di concessioni edilizie sulla base di quanto stabilito dal Consiglio Regionale della Campania n. 208/5 del 26.03.1985, pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 14.10.1985, con la quale è stata approvata la proposta della Giunta Regionale avente per oggetto: "Legge 28.01.1977 n. 10 – Tabelle parametriche regionali – Revisione ed aggiornamento";

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2009 è stato previsto l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio delle concessioni edilizie per costruzioni residenziali e non ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e del D.P.R. 380/2001 art. 16 comma 5;

Che il comma 9 dell'art. 16 stabilisce che il costo di costruzione per i nuovi edifici è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978 n. 457. Con lo stesso provvedimento le regioni identificano classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono determinate maggiormente nel detto costo di costruzione in misura non superiore al 50 per cento. Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali , ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni , il costo di costruzione è adeguato, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 per cento al 20 per cento, che viene determinata dalle regioni in funzione delle caratteristiche e tipologie delle costruzioni e della loro destinazione e ubicazione.

Nel caso di interventi su edifici esistenti il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come individuati dal comune in base ai progetti presentati per ottenere il permesso a costruire. Al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente per gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), i comuni hanno comunque la facoltà di deliberare che i costi di costruzione ad essi relativi non superino i valori determinati per le nuove costruzioni ai sensi del comma 6;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 550 del 27/10/1990, sono stati determinati i costi di costruzione di cui alla Legge 28/10/1977 n. 10 e D.M. 10/05/1977;

Richiamate le delibere precedenti;

Considerato che la Regione Campania con delibera del Consiglio Regionale n. 95/15 del 05/07/1979 (BURC n. 74 del 10/12/1979), ha approvato i parametri di riferimento;

Considerato che la Regione Campania ha provveduto alla determinazione del costo di costruzione, pertanto il comune deve provvedervi annualmente ed autonomamente in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione di un edificio residenziale accertata dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Considerato che l'ultimo dato disponibile riferito al secondo semestre 2008 l'ISTAT ha registrato una variazione in aumento del costo di costruzione del 3,2%;

Che la Regione Campania, ai fini della determinazione della quota percentuale, ha individuato n.3 parametri da sommare tra loro, conformemente alla seguente tabella:

<b>Popolazione</b>	<b>0-5000</b>	<b>5001-50.000</b>	<b>Oltre 50.000</b>
a - caratteristiche tipologiche 1- lusso	5	6	8
a - caratteristiche tipologiche 2- medie	2	2,5	3
a - caratteristiche tipologiche 3 - economiche	1,5	1,5	2
b- destinazione 1- non	3	3,5	4

residenziale			
b- destinazione 2- residenziale	2	2	3
c- comuni Montani o b) zone diverse dalle a,b,c,	2	2	-
c- comuni Montani o c) zone a,b,c,	1,5	1,5	-

Precisato che in base alla normativa previgente, prima che la competenza fosse trasferita alle regioni, il costo di costruzione era determinato annualmente con decreto del Ministero dei LL.PP.;

Visto il D.M. 20 giugno 1990, con il quale il costo di costruzione dei nuovi edifici riferito al metro quadro di superficie, è stato fissato in lire 250.000 (ora € 129,11) per tutto il territorio nazionale, secondo le modalità stabilite agli art. dal 2 all'11 del decreto ministeriale n. 10 maggio 1977, n. 801;

Dato atto che, successivamente al D.M 20 giugno 1990, non sono intervenute ulteriori norme di aggiornamento dei costi di costruzione;

Considerato che la Regione Campania, non ha provveduto alla determinazione del costo di costruzione, per cui il comune deve provvedervi autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale accertata dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Che a decorrere dal mese di luglio 1990 al secondo semestre 2008 la variazione in aumento del costo di costruzione accertato dall'ISTAT è pari a € 95,24, per cui l'importo aggiornato risultante riferito al metro quadro di superficie, è pari a € 224,35 conformante al seguente prospetto:

Base 1990	Da base 1990 a base 1995	Da base 1995 a base 2000	Importo rivalutato al 2000	Rivalutazione al 2° trimestre 2007	Rivalutazione al secondo semestre 2008	Importo rivalutato al secondo semestre 2008
Euro	Coeff. Rival.	Coeff. Rival.	Euro	Coeff. Rival.	Variaz. %	Euro
129,11	1,232	1,077	171,31	1,269	3,2%	224,35

Precisato che il nuovo importo troverà applicazione per i permessi a costruire ed eventualmente D.I.A. a decorrere dall'esecutività del presente atto;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 03/2007;

**SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

*PROPOSTA DI DELIBERA*

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate

1. Di aggiornare l'importo del costo di costruzione ai fini della determinazione del contributo di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001, nella misura di € 224,35 al metro quadrato di superficie.
2. Dare atto che i nuovi costi di costruzione troveranno applicazione per i permessi a costruire rilasciati dopo l'esecutività del presente atto.

**Il Responsabile dell'area tecnica  
(Donato Ausilio)**

*La Giunta comunale*

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione  
A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

**D e l i b e r a**

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile dell'area tecnica, Donato Ausilio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di incaricare** il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

**Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto: Adeguamento costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 e 19, comma 2 e 3 del D.P.R. 380/2001.**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio  
(**Geom. Donato Ausilio**)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio  
(**Arturo Barbato**)

---

***PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE***

**Il Segretario Comunale**

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì

Il Segretario  
(**dott. Salvatore Capoluongo**)